

Liceo Scientifico e delle Scienze umane "Teresa Gullace Talotta"

PROGRAMMA DI LATINO

CLASSE 3Es – Scientifico

a.s. 2023-2024

Anno scolastico: 2023-2024

Classe: 3E scientifico

Disciplina: LATINO

Docente: Bruno Sylvie

Libri di testo:

Diotti, Ciuffarella, *Mirum iter*, vol. 1 e 2, B. Mondadori.

Garbarino, Manca, Pasquariello, *De te fabula narratur*. Vol.1, Paravia.

SINTASSI LATINA

Il complemento di limitazione. La proposizione interrogativa indiretta. La proposizione relativa impropria. Il participio congiunto e l'ablativo assoluto. La proposizione concessiva.

I pronomi -aggettivi indefiniti di senso positivo e negativo. I pronomi-aggettivi relativi-indefiniti. Gli indefiniti che significano "altro". Riconoscere il parallelismo e la *variatio* nella disposizione degli elementi della frase. I correlativi.

La comparazione: i comparativi dell'aggettivo e dell'avverbio. Il secondo termine di paragone. La proposizione finale con il comparativo. Il superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio. Il superlativo relativo e il complemento partitivo. Forme particolari di comparativo e superlativo.

I composti del verbo *sum*.

I numerali in cifre romande, i cardinali, gli ordinali.

I verbi anomali *volo*, *nolo* e *malo*.

I verbi anomali *eo* e *fero*, i vari significati.

Edo, *fio* e i verbi difettivi.

Il gerundio e il gerundivo.

Esercitazioni, analisi e traduzioni dal latino all'italiano.

LETTERATURA LATINA

Le origini di Roma e della civiltà e della letteratura latina.

Il contesto storico: i popoli della penisola italiana prima di Roma. Roma tra storia e leggenda. Le tracce più antiche e la fondazione della città. Il periodo monarchico. Le istituzioni della società romana. La democratizzazione dello Stato e la laicizzazione del diritto.

La lingua latina e l'alfabeto: influenze etrusche e cumane. La nascita della letteratura latina in influsso greco.

Le forme preletterarie orali: i carmina. I testi religiosi: la *lustratio*, il *carmen Arvale*, il *carmen Saliare*. I testi celebrativi e privati: la *laudatio funebris*, i *carmina convivalia*, i *carmina triumphalia*. Le forme preletterarie teatrali; i fescennini, i *ludi scaenici*, la *fabula Atellana*, la *satura*. I primi documenti scritti in lingua latina: il *lapis niger*, la *fibula Praenestina*, il vaso di *Dueno*, la *cista Ficoroni*, gli *elogia*. Il saturnio. I testi giuridici: gli *Annales maximi*, le leggi delle XII Tavole.

Appio Claudio Cieco; la vita e le opere. La riforma grammaticale. Il *carmen de sentiis*. Le orazioni.

La conquista del Mediterraneo e l'ellenizzazione.

Il contesto storico-culturale: le guerre puniche. Le guerre in Grecia e in Oriente. La svolta imperialistica e le trasformazioni nella società. L'ellenizzazione della società romana e la nascita della letteratura. Il contrasto tra innovatori filoelleni e tradizionalisti antielleni: il circolo scipionico e Catone.

I generi della letteratura latina delle origini. L'importanza del teatro nell'età arcaica:: i generi teatrali.

La poesia epica arcaica.

Livio Andronico: notizie biografiche. La produzione teatrale: caratteri generali. La produzione epica: l'*Odusia*. La traduzione artistica e la romanizzazione del testo. L'uso del saturnio e gli espedienti stilistici. Lettura e analisi dei frammenti.

Nevio: la vita, la produzione teatrale e la *Tarentilla*, lettura dei frammenti. Il poema epico *Bellum Poenicum*: i modelli, la trama. Il mito e la storia. Le scelte metriche e stilistiche. Lettura e analisi dei frammenti.

Tito Maccio Plauto.

Le notizie biografiche. La ricca produzione, le commedie varroniane. L'evoluzione della commedia dalla Grecia a Roma. La scelta della *palliata*. Il corpus delle opere. La stereotipia delle trame e dei personaggi. Le innovazioni rispetto ai modelli. La *contaminatio*. La figura del *servus*: il *servus callidus*, *currens*, *poeta*, *imperator*. Le commedie del *servus callidus*, le commedie di carattere, di beffa, dell'agnizione, degli equivoci. Il metateatro. Il rovesciamento della realtà: elementi carnevaleschi nella comicità plautina (lettura critica). La lingua, i metri

e i “*cantica*”. Il teatro e il gioco, l’espressività del *sermo cotidianus*. L’eredità di Plauto. Ricerca dell’influenza plautina sulla commedia moderna.

Lecture dramatizzate dei testi plautine:

Il miles e il parassita, dal *Miles gloriosus*, vv. 1-78.

Il prologo ritardato, dal *Miles gloriosus*, vv. 79-155.

La beffa ai danni del servo ingenuo, dal *Miles gloriosus*, vv.345-432.

Il miles cade nella trappola, dal *Miles gloriosus*, vv. 991-1012, 1031-1087.

Un finale a suon di botte, dal *Miles gloriosus*, vv. 1394-1437.

Una lettera d’addio, dallo *Pseudolus*, vv. 3-84, 99-107.

Lo scontro con il lenone, dallo *Pseudolus*, vv. 340-369.

Il servo-generale, dallo *Pseudolus*, vv. 574-591.

Una beffa riuscita, dallo *Pseudolus*, vv. 974-1023.

La riconciliazione finale, dallo *Pseudolus*, vv. 1285-1335.

L’avaro, dall’*Aulularia*, vv. 79-119.

L’equivoco, dall’*Aulularia*, vv. 727-777.

Lo scambio di persona, dai *Menaechmi*, vv. 701-752, 910-956.

Il doppio, dall’*Amphitruo*, vv.354-387, 433-462.

M. Bettini, *Elementi carnevaleschi* in Plauto.

Ennio.

La vita. Il poeta *filologus*. La produzione poetica: gli *Annales*, l’uso dell’esametro e il modello omerico. La compenetrazione tra mito e storia nel poema epico. Il confronto con l’epica di Nevio e Livio Andronico. La nascita dell’*epos* nazionalistico. Influenze sull’epica virgiliana. La tragedia nel mondo greco. Il teatro enniano. Lettura e analisi dei frammenti.

Catone e l’inizio della storiografia.

La storiografia in Grecia. Vita e pensiero di un conservatore. L’ideale del perfetto oratore. La produzione letteraria: le *Origines*, le orazioni, il *De agri cultura*, il trattato *Ad Marcum filium*.

Publio Terenzio Afro.

La vita e l’amicizia con gli Scipioni. La produzione letteraria. Il rapporto con i modelli: la *contaminatio* e le accuse di plagio. La nuova funzione del prologo in Terenzio. La battaglia culturale per una nuova commedia. Personaggi e temi del teatro di Terenzio. La funzione educative delle opere e il nuovo ideale dell’*humanitas* e del relativismo. Il realismo delle opere terenziane e l’abolizione del metateatro. La lingua e lo stile.

Lecture:

Non c’è nulla che non sia stato detto, dall’*Eunuchus*, vv.1-45.

Un prologo polemico, dagli Adelphoe, vv. 1-25.

Homo sum, dall' Heautontimorumenos, vv. 53-80, 81-168.

Un matrimonio in crisi, dall' Hecyra, vv. 58-103, 143-197.

Tutta colpa della suocera, dall' Hecyra, vv. 198-242.